

II DOMENICA di AVVENTO - ANNO B – 10 dicembre 2017

Isaia 11,1-10; Romani 15,4-9; Matteo 3,1-12

ASCOLTARE

In una scena di deserto, una parola viene annunciata: ecco la voce del suo messaggero.

La buona notizia: Dio viene e profuma di vita la vita.

In questa domenica, dove il grido del Battista ci invita a preparare la strada, si fa incalzante l'invito alla conversione che sorge dall'autentico ascolto della Parola di Dio.

Per Giovanni Battista, Gesù è "il forte" che può vincere il male del mondo, colui che può dare avvio ad una nuova creazione. Egli è il signore a cui l'attesa umana si prostra in adorazione.

Note liturgiche

La liturgia di questa **seconda domenica di Avvento** si svolge nella tensione tra il gioioso e sognante messaggio di pace del profeta Isaia (cf prima lettura) e il severo appello di Giovanni il Battista alla conversione per "preparare la via del Signore" (cf Vangelo). Consigliamo la **colletta alternativa** dell'anno A: *Messale*, p. 963. Per la **preghiera dei fedeli**, cf *Orazionale* CEI, p. 12. Malgrado la diversa indicazione del messale, il **prefazio** più appropriato per la liturgia odierna è quello di Avvento II (cf *Messale*, p. 314). Si consiglia inoltre, se opportuno, la **preghiera eucaristica dei fanciulli III** con le varianti proprie dell'Avvento. È bene sottolineare l'*attesa della venuta del Signore* anche con l'**acclamazione dopo la consacrazione** (327-337). Alla fine si può usare la **benedizione solenne** propria dell'Avvento (*Messale*, p.428) oppure l'**orazione sul popolo** n. 16 (p. 448).

LODARE CANTANDO

Per il canto d'**inizio** segnaliamo il canto **Cielo nuovo è la tua parola** (625) in allegato si trova:

[Spartito: vedi allegato](#)

[Scheda descrittiva: del canto.](#)

Si accende una luce (Avvento) str. 1.3 (458)

Cieli e terra nuova (447)

Quando verrà il tuo regno (815)

Innalzate nei cieli (453)

O Redentore dell'uomo (454)

Vieni, o Signore (461)

Annunceremo il tuo regno (614)

Signore, cerchi i figli tuoi (725)

Per l'**atto penitenziale** consigliamo

Signore, che nel tuo sangue (207)

Dio grande (211)

Per il **salmo responsoriale**, se non ci si serve del ritornello e salmo propri del giorno da *Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo* (Elle Di Ci, p. 14) oppure si può cantare secondo il modulo

O cieli, stillate rugiada (114).

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Altamura](#)

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Vedi anche:

A te, Signore, innalzo l'anima mia (93)
L'anima mia ha sete del Dio vivente (104)
Venite, adoriamo il Signore ("... che viene per noi") (117)
Spero nel Signore (137)
Rallégrati, popolo di Dio (432).

Come **Acclamazione al Vangelo** si può usare
Alleluia! Cieli e terra cantano!, str. 1 (240)
Canto per Cristo, str. 1 e 3 (446)

Per la **comunione**:
Voce di uno che grida nel deserto (463)
Vieni, Signore Gesù! (443)
Signore, vieni (459)
Un cuore nuovo (505)
Signore, fa di me uno strumento (726)
Terra promessa (735)
Vieni in mezzo a noi (759).

TESTIMONIARE

Viene dopo di me uno più forte di me. Gesù è il più forte perché l'unico che parla al cuore, si rivolge al centro dell'umano. Tutte le altre sono voci che vengono da fuori, la sua è l'unica che suona in mezzo all'anima. Perché ciò che conta è soltanto il fondo del cuore dell'uomo. Viene colui che è più forte, il Regno di Dio non è stato sopraffatto da altri regni: l'economia, il mercato, il denaro. Il mondo è più vicino a Dio oggi di ieri. La buona notizia è una storia gravida di futuro buono per il mondo, perché Dio è sempre più vicino, vicino come un abbraccio. E profuma di vita la vita (P. E. Ronchi).